
Gioia che non tradisce

Autore: Redazione e-web

Fonte: Città Nuova

Prova dell'affidabilità di un cristiano autentico. Il messaggio di Benedetto XVI ai giovani della Gmg diocesana. Il pensiero di Chiara Lubich e di YouCat

I giovani hanno bisogno di sentire un messaggio di gioia e di speranza perchè il cuore umano è fatto per la gioia: «**ingrediente che chiunque cerca per "dare sapore" alla propria esistenza**». Si apre con questa esortazione il messaggio della domenica delle Palme di papa Benedetto XVI ai giovani delle Gmg diocesane riuniti a piazza san Pietro da varie parti d'Italia. Tema affascinante quello della gioia che non prescinde, ma realizza la vita di un cristiano.

Ma c'è anche gioia e gioia. C'è quella della creazione spiegata da [YouCat](#), il catechismo della Gmg 2011 di Madrid, e quella della pienezza del dono. Un appello lanciato nel 1995 dalla fondatrice dei Focolari, Chiara Lubich, al Genfest di Roma (manifestazione mondiale aperta ai giovani di varie nazionalità e religioni) ed una delle risposte contenute in [Cercate la pienezza della gioia. 50 risposte ai giovani](#) di Città Nuova.

L'amore del perché

«Perché Dio ci ha creati?»

Dio ci ha creati per un atto di amore libero e disinteressato. [1-3]

Quando un uomo ama, il suo cuore trabocca di questo amore, e vorrebbe condividere la sua gioia con gli altri; questa caratteristica l'ha ereditata dal suo Creatore. Anche se Dio è un mistero, coi mezzi umani possiamo pensare e dire che egli ci ha creati per il suo amore sovrabbondante: egli voleva condividere la sua gioia infinita con noi, che siamo creature del suo amore».

La pienezza della gioia

A cuore aperto cosa vorresti dire a tutti noi che siamo qui al Genfest e ai giovani che ci seguono per televisione?

«Vi ripeto quello che ha detto una volta santa Caterina da Siena, quella grandissima santa, quella donna meravigliosa, parlando ai suoi discepoli: "Non accontentatevi delle piccole cose, perché egli, Dio, le vuole grandi". È quello che vi dico io: gen, giovani, non accontentatevi delle briciole. Avete una vita sola, puntate in alto, non accontentatevi delle piccole gioie, cercate quelle grandi, cercate la pienezza della gioia. E potrete chiedermi: "Ma dove la troviamo?". Ebbene, finisco il mio discorso con voi ancora nominando Gesù. Lui ha detto che chi vive l'unità avrà la pienezza della gioia; quindi l'eredità che avrete, se vivrete questo Ideale, sarà la pienezza della gioia. Questo è l'ultimo mio augurio e l'ultima parola che voglio dirvi».

